

SERIE A ANTICIPI 14ª GIORNATA

Ibrahimovic batte anche il turnover

Avanti col Milan dei mediani. Allegri: «Aspettiamo Pirlo, siamo stanchi ma è l'ultima gara ravvicinata». Ronaldinho in panchina

Perché vedere SAMPDORIA-MILAN

Di Carlo cerca la prima vittoria in carriera contro il Milan. I rossoneri finora hanno perso solo due partite, come la Samp. **Marassi, ore 18**

DAL NOSTRO INVIATO
FABIANA DELLA VALLE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANELLO (Varese) Il riposo può attendere. Massimiliano Allegri si sente come il maratoneta che entra per primo nello stadio: dopo tante ore di corsa e sudore non puoi fermarti a un passo dal traguardo, anche se sei allo stremo delle forze. Il traguardo del Milan per ora è la partita con la Sampdoria, l'ultima fatica prima di tre settimane normali (a parte la gara di Champions con l'Ajax, che però non conta nulla). Per questo l'allenatore rossonero chiede l'ultimo sforzo ai suoi, per conti-

nuare la striscia positiva e la fuga solitaria per la vittoria. Avanti coi soliti, senza Pirlo (ancora indisponibile) e con Ronaldinho in panchina. Confidando nel solito Ibrahimovic, l'attaccante più decisivo della Serie A.

Niente turnover «Veniamo da un periodo dispendioso a livello fisico e mentale — ha spiegato Allegri — perché abbiamo giocato ogni tre giorni, ma domani si chiuderà la fase delle partite ravvicinate. Anche se siamo stanchi abbiamo un obiettivo da raggiungere, e questo ci deve dare gli stimoli per fare l'ultimo sforzo. Poi ci sarà una settimana per recuperare». Il messaggio è chiaro: tutti devono stringere i denti, non si possono lasciare punti per strada. Altro che turnover: squadra che vince non si cambia. Rispetto ad Auxerre al massimo potrà esserci qualche piccolo aggiustamento (Bonera per Zambrotta e Boateng per Flamini). Ma la fisionomia del Milan sarà la stessa delle ultime cinque vitto-

MALDINI ALL'EQUIPE Gourcuff falli? «Fu colpa sua»

Yoann Gourcuff è un rimpianto per molti tifosi del Milan. Paolo Maldini, in un'intervista pubblicata ieri sull'Equipe, ha spiegato perché con lui è finita male: «Da quello che ho visto, buona parte delle colpe è stata sua. Non è mai stato intelligente nel modo di gestirsi». E la stroncatura, nei dettagli, è impressionante: «Diceva che in allenamento lo riempivamo di colpi, però lui nelle partitelle faceva quattro finte invece di una. Ed è normale che alla terza arrivi un colpo. Poi non studiava l'italiano, non voleva lavorare sulla tattica e non era mai in orario. Se c'era una regola, lui la violava. A un certo punto, abbiamo smesso di occuparci di lui». Più pesante di così, è difficile.

rie di fila, con Seedorf tre quarti e i tre mediani che finora non hanno fatto rimpiangere Pirlo. Anzi, qualcuno pensa che il regista potrebbe non trovare più posto al rientro dall'infortunio. «Non scherziamo — chiarisce Allegri —. Andrea garantisce tecnica a metà campo e deve rientrare perché è straiportante per il Milan».

Aggrappati a Ibra Su Ronaldinho Allegri non si sbilancia («Potrebbe giocare, devo ancora decidere»), ma la sensazione è che il brasiliano si avvii verso la sesta panchina consecutiva, nonostante il gol di Auxerre. In attacco, salvo sorprese, ci sarà ancora Robinho con Ibrahimovic, l'attaccante che con i suoi 7 gol ha portato al Milan 13 punti. Ad Auxerre lo svedese ha chiesto il cambio stremato, ma il tecnico garantisce: «Ha già recuperato. Zlatan è unico, somiglia a Van Basten ma è più rifinitore». Soprattutto a lui Allegri chiederà l'ultimo sforzo prima di un periodo normale.

la foto



I rossoneri si allenano tra la neve

La neve ha accolto ieri il Milan: una spolverata nella notte ha imbiancato i campi di Milanello, nulla di problematico visto che in pochi minuti il terreno è stato reso agibile per gli allenamenti. Nessuno sconto, quindi, sulla tabella di marcia prevista da Allegri. Quasi tutti i giocatori, però, hanno preferito indossare indumenti pesanti per proteggersi dal freddo.



IL TECNICO ROSSONERO NON SI FIDA

Allegri: «Senza Cassano la Samp è più compatta»

MILANELLO (f.d.v.) «Quella contro la Sampdoria sarà la partita più delicata». Allegri sceglie con cura l'aggettivo per descrivere la sfida di Marassi. Delicata perché «abbiamo appena giocato la Champions e non possiamo non essere stanchi». E poi perché anche senza Cassano la squadra di Di Carlo è molto pericolosa. Anzi, forse ancora di più. «Da una parte è meglio affrontarla senza Cassano, perché può sempre

cambiare la partita, dall'altra è peggio perché quando manca un giocatore così importante il gruppo di compatta. Sulla lite Cassano-Garrone non posso dare giudizi perché solo loro sanno come sono andate le cose. Se mi piacerebbe avere Cassano? Allenare giocatori tecnici fa sempre piacere, ma lui è della Samp e io sono contento di quelli che ho».

E la Coppa Italia no? Allegri non

IL PIACERE È UNA LINEA CHE TOGLIE IL FIATO.

La potenza è tecnologia ma anche bellezza. Gli Accessori BMW Performance per BMW X5 e BMW X6 affascinano con l'eleganza dei loro componenti ed emozionano grazie all'intensità delle sensazioni che sono in grado di farvi provare. Lasciatevi trasportare con passione dalle linee degli elementi aerodinamici perché con il volante sportivo avrete sempre il pieno controllo della situazione. Scoprite di più in tutte le Concessionarie BMW e visitate il sito www.bmw.it/performance

ACCESSORI BMW PERFORMANCE PER BMW X5 E BMW X6.

BMW EfficientDynamics 
Meno emissioni. Più piacere di guidare.



Accessori Originali
BMW
www.bmw.it



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia. Consumi gamma BMW X5 X6 (dalla motorizzazione X5 xDrive30d alla X6 xDrive50i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 8,7/6,7/7,4 a 17,5/9,6/12,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 195 a 292. I valori si riferiscono alle vetture con cambio automatico.